



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12

VERBALE della riunione del 08 luglio 2015 – ore 15:00

CONFERENZA DI SERVIZI

L'anno **duemilaquindici** il giorno **otto** del mese di **luglio** (08/07/2015), alle ore 15:00, presso la sala delle riunioni del Dipartimento (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota n. **45447** del **01 luglio 2015**, si sono riuniti, sotto la Presidenza del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Dott. Giovanni Arnone, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, unitamente ai rappresentanti degli Enti convocati, di cui al foglio delle presenze, per il rilascio dei pareri di competenza in **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

1) PROGETTO GENERALE PRELIMINARE : ARNAS Garibaldi di Catania – Riqualficazione del dismesso P.O. "Ascoli-Tomaselli" di Catania da destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania

Importo complessivo progetto generale preliminare € 44.540.000,00

Relatore: Ing. Capo del Genio Civile di Catania - Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

2) Pareri consultivi in materia di acque pubbliche – T.U. n. 1775/1933 (comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

64/CR-AP – CALTAGIRONE (CT) – Domande del 22/05/2008 di concessione a derivare l/s 1,94 di acqua da un pozzo ordinario (f. 34 p.lla 145) e 16/05/2014 di concessione a derivare l/s 2 di acqua dal pozzo trivellato (f. 34 -p.lla 213 ex 138) siti in C.da Santa Margherita del Comune di Caltagirone, per uso irriguo di terreni estesi Ha 08.03.44 (S.A.U.) - Ditta : Casaccia Giuseppe.

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Capo del Genio Civile di Catania - Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

L'Arch. **Giovanni Cucchiara**, Segretario e delegato dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico ad assumere le funzioni di Presidente, dopo aver dato lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno, dà inizio ai lavori, dando atto che:

- risultano presenti i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale Tecnico (Presidenza) Arch. Giovanni Cucchiara (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giovanni Arnone con nota prot. n. 46605 del 06/07/2015)
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dott. Fulvio Bellomo
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Geom. Giuseppe Traina (delegato dal Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo con nota prot. n. 32403 del 08/07/2015)
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Arch. Pietro Coniglio (delegato dal Dirigente Generale Ing. Salvatore Giglione con nota prot. n. 16030 del 07/07/2015)
- Ufficio Legislativo e Legale – Avv. Paolo Chiapparrone (delegato dall'Avvocato Generale Cons. Romeo Palma con nota prot. n. 15985 del 08/07/2015)
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania – Ing. Salvatore Gabriele Ragusa (Relatore)
- Dott. Geol. Alessio D'Urso - Consulente tecnico-giuridico
- Prof. Giovanni Fiandaca - Consulente tecnico-giuridico
- Avv. Salvatore Vittorio Fiore Consulente tecnico-giuridico
- Dott. Calogero Franco Fazio – Dirigente Servizio 7/IMT – Consulente acque pubbliche (O.d.G. n. 2)

R

08/07/2015

- risultano **assenti** i seguenti componenti:

- Prof. Arch. Maurizio Carta - Consulente tecnico-giuridico
- Ing. Giandomenico Lo Pizzo - Consulente tecnico-giuridico

Il **Presidente delegato**, constatato che **risulta raggiunto il numero legale** dei componenti della "Commissione", da inizio ai lavori secondo l'ordine del giorno.

Il **Presidente delegato**, ricorda agli intervenuti che in data 24 giugno u.s. si è svolta l'adunanza della Commissione per i lavori al n. 1) dell'ordine del Giorno. In considerazione che nella predetta adunanza del 24 giugno u.s. non è stato raggiunto il numero legale dei componenti, la seduta si è conclusa senza alcuna determinazione della Commissione e si è svolta esclusivamente ai soli fini istruttori e per l'acquisizione dei pareri da parte degli enti e/o amministrazioni invitati alla conferenza di servizi.

Oltre ai suddetti componenti è presente il **R.U.P. Ing. Antonio Leone**, dirigente in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania.

- risultano **presenti** i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- **A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania – Ing. Salvatore Vitale (Dirigente Responsabile del Settore Tecnico)** delegato dal Direttore Generale Dott. Giorgio Santonocito con nota prot. n. 9084 del 07/07/2015

- risultano **assenti**, sebbene invitati, i rappresentanti dei seguenti Enti:

- **Comune di Catania - Settore Urbanistica**
- **A.S.P. Catania - Servizio Igiene Pubblica**
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. - U.O. 6**

Il **Presidente delegato**, evidenzia che comunque tutti i suddetti uffici hanno reso il loro parere trasmettendolo alla segreteria della Commissione.

Il **Presidente delegato**, premette che nella pre-conferenza, tenutasi in data 27/05/2015, la Commissione ha richiesto al R.U.P., approfondimenti sui seguenti punti:

- 1) **verifica della eventuale apposizione e/o esistenza ope legis di vincoli da parte della Soprintendenza ai BB.CC.e AA. sui fabbricati oggetto dell'intervento.**
- 2) **verifica degli standard relativi alle aree a parcheggio in rapporto alle superfici coperte ed alla volumetria degli edifici.**

Al riguardo del **punto 1)** è stato acquisita la nota prot. n. 10971 del 17/06/2015 (pervenuta con e-mail del 23/06/2015 assunta al prot. n. 43621 del 24/06/2015), con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.e AA. di Catania ha concesso l'autorizzazione prevista dall'art. 21 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L. n. 42 del 22/01/2004 così come modificato dal D.Lgs. 156/2006, con n. 5 condizioni.

In merito agli approfondimenti di cui al **punto 2)** il R.U.P. ha fornito un apposito elaborato integrativo contenente gli "Approfondimenti da parte del RUP in ottemperanza a quanto richiesto dalla Commissione Regionale LL.PP. nella seduta del 27/05/2015". In tale elaborato sono stati verificati gli standard relativi alle aree a parcheggio in rapporto alle superfici coperte ed alla volumetria degli edifici, accertando che restano soddisfatti i rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti di carattere direzionale e gli spazi pubblici destinati al verde pubblico e ai parcheggi, di cui al c. 2, dell'art. 5, del decreto interministeriale del 02/04/1968, n. 1444, nonché al c. 1, dell'art. 2, della legge n. 122/1989.

Il RUP ha prodotto inoltre un elaborato relativo alla previsione di un corpo scala antincendio a seguito delle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania.

Sono stati infine modificati gli elaborati economici a seguito dell'introduzione del predetto corpo scala antincendio.



08/07/2015

Il **Presidente delegato** dà quindi la parola al Relatore **Ing. Ragusa** che espone sinteticamente la propria relazione (Relazione Istruttoria prot. n. 76172 del 06/05/2015) e le proprie osservazioni sul progetto in esame richiamando quanto già riportato nel verbale della pre-conferenza (esame preliminare del progetto) tenutasi in data 27/05/2015.

Il **Relatore**, visti i suddetti elaborati integrativi e sentito il RUP, in conclusione ritiene superate ed osservate le richieste di approfondimenti di cui al verbale della pre-conferenza del 27/05/2015.

Concluso l'intervento del Relatore si procede ad alcuni approfondimenti.

Conclusi gli interventi sopra riportati, il **Presidente delegato** richiama i pareri e/o le comunicazioni pervenute dagli enti .

1) A.R.N.A.S. Garibaldi

ASSENTE – Nella Conferenza di Servizi del 24/06/2015 il Direttore Generale dell'ARNAS Garibaldi di Catania, Dott. Santonocito, dopo i saluti di rito personali e di quelli rappresentati da parte dell'Assessore regionale alla Salute, precisa che la presenza dell'ARNAS non è relativa all'espressione di un preciso parere, ma sottolinea che l'Azienda è presente in quanto attuale proprietaria dell'area e del complesso edilizio oggetto dell'intervento.

Il Direttore Generale consegna copia del verbale della riunione tenutasi in data 02/02/2015 presso i locali dell'Assessorato della Salute avente per oggetto "Accordo attuativo del protocollo di intenti tra la Regione Siciliana, Uffici giudiziari del Distretto di Catania, Comune di Catania, ARNAS Garibaldi di Catania" e ne sottolinea alcuni passaggi ed in particolare in merito al trasferimento dell'immobile dall'ARNAS Garibaldi al Comune di Catania ed alla titolarità dell'azione da parte del Comune di Catania che sarà il soggetto richiedente nella procedura di accesso ai fondi per il finanziamento dei lavori.

L'Ing. Salvatore Vitale (Dirigente Responsabile del Settore Tecnico dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania) nella odierna adunanza riferisce che nulla ha da aggiungere alla dichiarazione del Direttore Generale resa nella Conferenza di Servizi del 24/06/2015.

2) Comune di Catania - Settore Urbanistica

ASSENTE – La Direzione Urbanistica del Comune di Catania, con nota prot. n. 213278/15 del 23/06/2015 (assunta al prot. n. 103416 del 23/06/2015 del Genio Civile di Catania) ha espresso parere favorevole sotto il profilo urbanistico.

3) A.S.P. Catania - Servizio Igiene Pubblica

ASSENTE - L'Unità Operativa di Igiene Pubblica del Settore Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.P. di Catania, con nota prot. n. 1508 del 18/05/2015 (pervenuta con fax del 22/06/2015 assunto al prot. n. 43199 in pari data) ha espresso parere favorevole per l'aspetto igienico-sanitario.

4) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

ASSENTE – L'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando dei Vigili del Fuoco di Catania, con nota prot. n. 15721 del 19/06/2015 (pervenuta con e-mail del 19/06/2015 assunta al prot. n. 43116 del 22/06/2015) ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, con n. 4 condizioni.

5) Soprintendenza BB.CC.AA. - U.O. 6

ASSENTE – La Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania – Sezione per i beni architettonici (U.O. n. 6), con nota prot. n. 10971 del 17/06/2015 (pervenuta con e-mail del 23/06/2015 assunta al prot. n. 43621 del 24/06/2015) ha concesso l'autorizzazione prevista dall'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L. n. 42 del 22/01/2004 così come modificato dal D.Lgs. 156/2006, con n. 5 condizioni.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania (Relatore) conferma ed esprime il parere favorevole di massima di conformità sismica.

Il **Presidente delegato**, nell'evidenziare che tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi hanno reso il parere di rispettiva competenza, riassume e mette a disposizione i **suddetti pareri pervenuti** da parte degli enti interessati ed invitati delle quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamati e riportati nel presente verbale.



08/07/2015

La Commissione prende atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fa proprie le prescrizioni, condizioni e indicazioni impartite dagli stessi.

In conclusione la Commissione, vista la relazione istruttoria del Relatore, sentiti i consulenti ed i componenti e visti i pareri resi dagli enti convocati alla odierna Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 2 dell'art. 14bis della legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recepito nella Regione siciliana con l'art. 15 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i., come modificato dall'art. 4 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, ed ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12,

delibera all'unanimità

che, per il progetto generale preliminare all'ordine del giorno, relativo alla "*Riqualficazione del dismesso P.O. "Ascoli-Tomaselli" di Catania da destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania*" dell'ARNAS Garibaldi di Catania dell'importo complessivo di € 44.540.000,00, meritevole di parere favorevole in linea tecnica, le dichiarazioni rese dai Rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi, in uno ai pareri fatti pervenire dagli altri Enti non intervenuti ed alle osservazioni mosse dalla Commissione,

COSTITUISCONO LE CONDIZIONI E LE LINEE DI INDIRIZZO

per ottenere, sul progetto definitivo/esecutivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Sarà cura del R.U.P., *Ing. Leone*, nell'ambito degli adempimenti normativi di competenza sul successivo livello di progettazione (progetto definitivo/esecutivo), di verificare l'osservanza e l'avvenuto rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni, osservazioni e modifiche di cui ai pareri resi dagli enti interessati e dalla Commissione.

Sarà cura del Relatore redigere il parere con la massima sollecitudine, con il contributo della segreteria della Commissione, sulla scorta dalla propria relazione finale dell'esame istruttorio, dei verbali delle adunanze, delle dichiarazioni a verbale e dei pareri resi dagli enti interessati e delle determinazioni della Commissione.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, nella qualità di Relatore, avrà cura di apporre negli elaborati progettuali definitivamente licenziati, in duplice copia, apposito visto attestante "*la conformità degli elaborati a quelli esaminati dalla Commissione nelle sedute*". Una copia del progetto, come sopra vistato, resta agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile, mentre l'altra copia sarà consegnata al R.U.P. unitamente al parere.

A tal uopo si consegna all'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile la copia degli elaborati progettuali giacente presso la Segreteria.

Vengono quindi congedati il R.U.P. ed i rappresentanti degli enti intervenuti, potendosi ritenere conclusi i lavori della Conferenza di Servizi.

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Pareri consultivi in materia di acque pubbliche – T.U. n. 1775/1933

(comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

**64/CR-AP – CALTAGIRONE (CT) – Domande del 22/05/2008 di concessione a derivare l/s 1,94 di acqua da un pozzo ordinario (f. 34 p.lla 145) e 16/05/2014 di concessione a derivare l/s 2 di acqua dal pozzo trivellato (f. 34 -p.lla 213 ex 138) siti in C.da Santa Margherita del Comune di Caltagirone, per uso irriguo di terreni estesi Ha 08.03.44 (S.A.U.) -
Ditta : Casaccia Giuseppe.**


Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Capo del Genio Civile di Catania - Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

Prende la parola il Correlatore *Ing. Ragusa* -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania- che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota prot. n. 49552 del 23/03/2015, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota, che si riporta:

RELAZIONE TECNICA D'ISTRUTTORIA

Con provvedimento n. 24627 di rep. in data 21/11/1979 (ALL. 1), questo Ufficio ha autorizzato la Ditta Casaccia Mario e Chessari Rosa, ai sensi dell'art. 95 del T. U. 11/12/1933, n. 1775, ad effettuare ricerche di acque sotterranee per uso irriguo mediante la realizzazione di un pozzo ordinario in terreno di proprietà sito in c/da Santa Margherita del Comune di Caltagirone, p.lla 145 del f° 34.

 08/07/2015

I lavori autorizzati sono stati ultimati in data 06/02/1981; la misura di portata delle acque captate, ai sensi dell'art. 103 del citato testo unico, è stata eseguita in data 27/05/1981.

Con istanza presentata in data 22/05/2008 (ALL. 2), prot. 18457, la Ditta Casaccia Giuseppe, nella qualità di comodatario, ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 7 del T.U. n°1775/1933, alla derivazione della portata di l/s 1,94 delle acque del pozzo ordinario, in catasto al f° 34 p.lla 145, per gli usi irrigui del fondo agricolo, di proprietà del Sig. Casaccia Mario, esteso Ha 08.03.44 (S.A.U.);

Con istanze presentate in data 22/05/2008 (ALL. 3), prot. 18455, e 16/05/2014 (ALL. 4), prot. 87611, la Ditta Casaccia Giuseppe, nella qualità di comodatario, ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 7 del medesimo testo unico, alla derivazione della portata di l/s 2 delle acque del pozzo trivellato, in catasto al f° 34 p.lla 213 (ex 138), per gli usi irrigui del fondo agricolo, di proprietà del Sig. Casaccia Mario, esteso Ha 08.03.44 (S.A.U.).

A seguito della verifica intesa ad accertare l'eventuale esistenza di vincoli introdotti a salvaguardia del patrimonio idrico regionale, si è constatato che le opere idriche di che trattasi ricadono entro il raggio di un chilometro dal pozzo Santa Margherita, di proprietà dell' E.A.S., destinato all'approvvigionamento idropotabile dei Comuni serviti dall' Ente Acquedotto Siciliano. In particolare, ricade all'interno di una "zona di protezione" di P.R.G.A., di cui all'art. 3 del Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130, relativo all'aggiornamento ed alla revisione del P.R.G.A., pubblicato nel suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S. (p. I) n. 32 del 30/06/2006, ed all'art. 5 del Decreto Presidenziale 20/04/2012, relativo all'approvazione del nuovo P.R.G.A. della Regione Siciliana, pubblicato nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. I) n. 26 del 29/06/2012 (codice risorsa 19CT00 G0011 P0007).

Per quanto sopra, questo Ufficio è del parere che le istanze, assunte in data 22/05/2008 e 16/05/2014, della Ditta Casaccia Giuseppe, siano da ritenere **inammissibili**, ai sensi dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contrarie agli interessi generali.

Il Dirigente del Servizio (S. G. Ragusa) Firmato

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone il proprio avviso e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota prot. n. 27218 del 25/05/2015, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Dott. Fazio evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota, che si riporta:

Con nota prot. 33536 del 15 maggio 2015 della Segreteria della Commissione LL.PP. è pervenuta la documentazione relativa alla richiesta di parere consultivo da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catania ai sensi dell'art. 15, comma 2 del T.U. 1775/33 relativamente alla domanda di concessione in oggetto indicata.

Con propria relazione istruttoria prot. 49552 del 23/3/15 il predetto Ufficio rappresenta quanto segue:

Con provvedimento n. 24627 di rep. in data 21/11/1979 l'Ufficio del Genio Civile ha autorizzato la Ditta Casaccia Mario e Chessari Rosa, ai sensi dell'art. 95 del T. U. 11/12/1933, n. 1775, ad effettuare ricerche di acque sotterranee per uso irriguo mediante la realizzazione di un pozzo ordinario in terreno di proprietà sito in c/da Santa Margherita del Comune di Caltagirone, p.lla 145 del f° 34.

I lavori autorizzati sono stati ultimati in data 06/02/1981; la misura di portata delle acque captate, ai sensi dell'art. 103 del citato testo unico, è stata eseguita in data 27/05/1981.

Con istanza presentata in data 22/05/2008, la Ditta Casaccia Giuseppe, nella qualità di comodatario, ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 7 del T.U. n°1775/1933, alla derivazione della portata di l/s 1,94 delle acque del pozzo ordinario, in catasto al f° 34 p.lla 145, per gli usi irrigui del fondo agricolo, di proprietà del Sig. Casaccia Mario, esteso Ha 08.03.44 (S.A.U.);

Con istanze presentate in data 22/05/2008, e 16/05/2014, la Ditta Casaccia Giuseppe, nella qualità di comodatario, ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 7 del medesimo testo unico, alla derivazione della portata di l/s 2 delle acque del pozzo trivellato, in catasto al f° 34 p.lla 213 (ex 138), per gli usi irrigui del fondo agricolo, di proprietà del Sig. Casaccia Mario, esteso Ha 08.03.44 (S.A.U.).

A seguito della verifica intesa ad accertare l'eventuale esistenza di vincoli introdotti a salvaguardia del patrimonio idrico regionale, l'Ufficio del G.C. ha constatato che le opere idriche di che trattasi ricadono entro il raggio di un chilometro dal pozzo Santa Margherita, di proprietà dell' E.A.S., destinato all'approvvigionamento idropotabile dei Comuni serviti dall' Ente Acquedotto Siciliano. In particolare, ricade all'interno di una "zona di protezione" di P.R.G.A., di cui all'art. 3 del Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130, relativo all'aggiornamento ed alla revisione del P.R.G.A., pubblicato nel suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S. (p. I) n. 32 del 30/06/2006, ed all'art. 5 del Decreto Presidenziale 20/04/2012, relativo all'approvazione del nuovo P.R.G.A. della Regione Siciliana, pubblicato nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. I) n. 26 del 29/06/2012 (codice risorsa 19CT00 G0011 P0007).

Per quanto sopra, l'Ufficio del Genio Civile esprime il parere che le istanze, assunte in data 22/05/2008 e 16/05/2014, della Ditta Casaccia Giuseppe, siano da ritenere **inammissibili**, ai sensi dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contrarie agli interessi generali.

R

08/07/2015

Lo scrivente, esaminata la documentazione pervenuta, nel constatare che il pozzo di trattasi rientra all'interno della zona di protezione di PRGA (raggio di un chilometro), di una risorsa idrica (codice risorsa 19CT00 G0011 P0007) vincolata per l'uso umano, ai sensi dell'art. 3 del Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130, relativo all'aggiornamento ed alla revisione del P.R.G.A., pubblicato nel suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S. (p. I) n. 32 del 30/06/2006, e dell'art. 5 del Decreto Presidenziale 20/04/2012, relativo all'approvazione del nuovo P.R.G.A. della Regione Siciliana, pubblicato nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. I) n. 26 del 29/06/2012, **condivide il parere espresso dal Genio Civile di Catania.**

Tra l'altro, nella fattispecie, non ricorrono le deroghe previste dall'art. 6 del PRGA medesimo con il quale "Sono fatte salve tutte le altre utilizzazioni in atto esercitate nelle predette zone, oggetto di concessione o in fase di istruttoria, purché non interferiscano con le utilizzazioni potabili oggetto del presente decreto e salvo diverso avviso da parte dell'Amministrazione concedente", stante che il pozzo, ancorché regolarmente autorizzato e realizzato tra il 1979 ed il 1981, non è mai stato oggetto di istanze di concessione né tantomeno di richieste di attingimenti provvisori.

Quanto sopra, per l'esame di codesta Commissione Regionale, ai fini delle determinazioni di cui alla L.R. n.16/2010 ed al T.U.1775/33.
Il Relatore (Franco Fazio) firmato

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota **prot. n. 49552 del 23/03/2015**;
- **visto** l'avviso e le considerazioni del Relatore, Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche, rappresentate con la nota **prot. n. 272018 del 25/05/2015**;

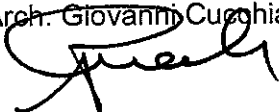
ritiene all'unanimità

di dover confermare il parere espresso dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania e condiviso dal Relatore, e cioè è del parere che le istanze, assunte in data 22/05/2008 e 16/05/2014, della Ditta Casaccia Giuseppe, siano da ritenere inammissibili, ai sensi dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contrarie agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

Alle ore 16:30, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, il Presidente delegato dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione
Arch. Giovanni Cucchiara



Il Presidente della Commissione
Arch. Giovanni Cucchiara

(delegato a presiedere dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Dott. Giovanni Amato, con nota prot. 46605 del 06/07/2015)



REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato della Salute

Oggetto: Verbale della Riunione del 2 febbraio 2015 avente ad oggetto "Accordo attuativo del protocollo di intenti tra la Regione Siciliana, Uffici giudiziari del Distretto di Catania, Comune di Catania, ARNAS Garibaldi di Catania.

Con nota prot. n. 6007 del 26 gennaio 2015 è stata convocata per il giorno 2 febbraio 2015, presso i locali di questo Assessorato regionale della Salute, una riunione operativa finalizzata alla prosecuzione delle procedure tecnico-amministrative ed all'aggiornamento dell'iter progettuale relativi alla realizzazione della Cittadella Giudiziaria di Catania.

Sono presenti tutti gli invitati, con esclusione dell'Assessore al Patrimonio del Comune di Catania.

La riunione inizia alle ore 11,30 circa e prende subito la parola l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, dott. Giovanni Pizzo, il quale rappresenta, preliminarmente, che l'Assessorato della Salute ha messo a disposizione il plesso Ascoli-Tomaselli, di proprietà dell'ARNAS Garibaldi di Catania, da destinare ad uso civile per la Procura di Catania e che per la ristrutturazione sono stati destinati 10 milioni di euro dal Fondo Sanitario Regionale, di cui 5 milioni sono già nella disponibilità dell'ARNAS Garibaldi.

L'Assessore Pizzo rappresenta, altresì, che il Genio Civile di Catania ha elaborato un progetto preliminare per la ristrutturazione, che si deposita in data odierna agli atti, dal quale si evince che la stessa ristrutturazione avrà un costo nettamente superiore rispetto ai 10 milioni stanziati.

A tal proposito l'Assessore Pizzo accenna alla possibilità di reperire le somme necessarie alla ristrutturazione accedendo ai Fondi FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate ante 2007) ma che è necessario individuare il soggetto titolato a richiedere le somme.

Il Dirigente generale del dipartimento della programmazione, dott. Vincenzo Falgares, conferma quanto rappresentato dall'Assessore Pizzo e precisa che si tratta di somme allocate all'interno di un "contenitore" del Fondo FAS di cui alla delibera n. 541/2012.

A questo punto interviene il Direttore dell'ARNAS Garibaldi, dott. Giorgio Santonocito il quale comunica che nell'ottobre del 2010 l'immobile è stato valutato dalla Agenzia del Territorio, UT di Catania, nella misura di un valore di acquisto compreso tra i 35 e i 53 milioni di euro e un valore di affitto fra 1.645 milioni di euro e 2.496 milioni di euro annui. Valutazione probabilmente da rivisitare considerate le mutate condizioni del mercato immobiliare locale.

L'Assessore Pizzo propone di richiedere all'U.T.E. una nuova valutazione dell'immobile tenuto conto dello stato di agibilità dello stesso e la stesura di una bozza di atto di acquisizione dell'immobile da parte del Comune di Catania nel quale la Regione Siciliana ha solo un compito di regia.

Il Dirigente generale del dipartimento pianificazione strategica fa presente che l'assessorato della salute non è il soggetto titolato per accedere alle somme del FAS e chiede chiarimenti in merito.

Il dott. Falgares precisa che per l'accesso alle somme del FAS occorre definire la titolarità dell'azione, che pertanto deve essere del Comune di Catania il quale per avviare la procedura deve impegnarsi ad acquisire l'immobile e, successivamente, potrà accedere ai fondi.

L'Assessore per la Salute, dott.ssa Lucia Borsellino rappresenta la necessità di definire una procedura con tutti i passaggi operativi, condivisa dalla Regione Siciliana che preveda il trasferimento dell'immobile, dall'ARNAS Garibaldi al Comune di Catania, ente tenuto a fornire le sedi per gli uffici giudiziari secondo la normativa vigente

Con tale procedura deve risultare chiaro che la titolarità dell'azione è del Comune di Catania, il quale dovrà presentare un'apposita relazione che illustri le motivazioni dell'acquisto e il successivo impegno ad accedere ai fondi per la ristrutturazione dell'immobile.

Si concorda che il presente verbale venga trasmesso al Comune di Catania affinché lo stesso possa attivare le procedure stabilite.

L'Assessore per la Salute accertato che non si registrano altri interventi chiude la riunione alle ore 13,00 circa.

Gli Intervenuti:

D.ssa Lucia Borsellino Assessore regionale per la Salute
Dr. Giovanni Pizzo Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità
Dr. Vincenzo Falgares Dirigente Generale del Dipartimento per la Programmazione
Dr. Gaetano Chiaro Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica
Dr. Fulvio Bellomo Dirigente Generale del Dipartimento Tecnico
Dr. Giuseppe Amato Capo di Gabinetto dell'Assessorato per la Salute.
Dr. Mario La Rocca Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato per le Infrastrutture
Dr. Gabriele Ragusa del Genio Civile di Catania
Dr. Antonio Leone del Genio Civile di Catania
Dr. Giorgio Santonocito Direttore dell'ARNAS Garibaldi di Catania



Prot. Dir. N. 213278/15

Catania, li 23/06/2015

Allegati: _____

Risposta alla nota prot. 40391
del 11/06/2015

OGGETTO: Conferenza Commissione Regionale dei Lavori Pubblici del 24/06/2015 avente ad oggetto: Approvazione Progetto Generale Preliminare di Riqualificazione del dismesso P.O. "Ascoli-Tomaselli" di Catania da destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania – ARNAS Garibaldi di Catania – Trasmissione parere.

UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA	
GCCTUO. _____	
Prot.	003416
Del	23 GIU 2015
Pos.	_____

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – Segreteria Commissione LL.PP.
Via Leonardo da Vinci,161
90145 PALERMO

In riferimento alla Conferenza in oggetto, convocata da codesto Assessorato con nota prot. n. 40391 dell'11/06/2015, introitata al protocollo di questo Ente il 12/06/2015 al n° 200540 avente ad oggetto il Progetto Generale Preliminare di Riqualificazione del dismesso P.O. "Ascoli-Tomaselli" di Catania da destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania – questa Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio,

Visto

- il progetto trasmesso dal Servizio Provinciale Genio Civile di Catania – U.O.1 con nota di accompagnamento del 14/04/2015 prot. n. 62467, introitato al protocollo di questo Ente in pari data al n. 123269,
- l'esito dell'esame istruttorio effettuato dall'ing. Salvatore Bonaccorsi, titolare della A.P. Concessioni edilizie di questa Ente, dal quale risulta che l'intervento interessa un lotto di terreno tipizzato zona L - Ospedale - e che lo stesso consiste in un intervento di cambio d'uso e ristrutturazione degli edifici esistenti, mediante demolizione e ricostruzione di alcuni di essi, comportante una riduzione della volumetria attuale di circa mc 400.
- il parere dell'Avvocatura Comunale prot. n. 208301 del 18/01/2015.

questa Direzione, per quanto di competenza, esprime parere favorevole, sotto il profilo urbanistico all'intervento di cui al progetto di *Riqualificazione del dismesso P.O. "Ascoli-Tomaselli" di Catania da destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania* – trasmesso dal Servizio Genio Civile con nota di accompagnamento del 14/04/2015 prot. n. 62467, introitato al protocollo di questo Ente in pari data al n. 123269.

Il Direttore
Arch. Gabriella Sardella





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CATANIA

SETTORE IGIENE E SANITA' PUBBLICA
UNITA' OPERATIVA di IGIENE PUBBLICA
V.le Vittorio Veneto n. 31 - Catania

Tel. 095. 37. 63. 38
Fax 095.722.13. 52

Prot. n. 1508

Catania, 22/06/2015

**Oggetto: Progetto di riqualificazione del dismesso P.O. Ascoli-Tomaselli di Catania
da destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania -
Progetto generale preliminare -**

**Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale Genio Civile di Catania
U.O.1-Segreteria Tecnica-Amministrativa dell'Ing.Capo**

In riscontro alla nota prot. n. 062478 del 14.04.2015, esaminati gli elaborati grafici
si esprime

P A R E R E F A V O R E V O L E
per l'aspetto igienico-sanitario.

Tecnic - Area 5
ASSESSORATO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE

Prot. n° 43199 del 22/06/2015

Il Responsabile
(Dott. Rosario Ciarbone)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
CATANIA**

"Ultra ignem fides opusque"

Ufficio Prevenzione Incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-CT

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0015721 del 19/06/2015

CT0005. Prevenzione Incendi

Al Dipartimento Regionale Tecnico -
Genio Civile Catania
Via Lago di Nicito, 89

OGGETTO: Progetto preliminare - Nulla-Osta di Fattibilità - N.O.F.

Istanza recante data: 03/06/2015 Pervenuta in data: idem

Ditta: Dipartimento Regionale Tecnico - Genio Civile Catania
Via Lago di Nicito, 89

Indirizzo dell'attività: Uffici Giudiziari del Distretto di Catania -
Via Passo Gravina, 187 Catania

Descrizione attività principale: uffici - archivi -

Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 71/C-34/B- categoria:

Pratica N: 761

Con riferimento all'istanza inerente l'oggetto, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, alla realizzazione di quanto previsto dal progetto preliminare allegato all'istanza stesse, alle seguenti condizioni:

1. L'impianto idrico antincendio, a servizio dell'attività edilizia ospedaliera preesistente, dovrà essere rivisto ed adeguato alla norma vigente UNI 10779 ed UNI 12845, ai sensi del D.M. 20/12/2012.
2. Prevedere scala di sicurezza esterna a servizio dei piani in elevazione dell'edificio "Tomaselli Corpo Centrale" in corrispondenza del corridoio centrale.
3. Gli impianti di spegnimento automatico a protezione dei locali archivio ai piani interrati dovranno essere progettati ed eseguiti a regola d'arte secondo le norme UNI vigenti in materia.
4. In fase di progettazione esecutiva devono essere osservate nel dettaglio le disposizioni normative di cui al D.M. 22/02/2006, per quanto attiene gli uffici, a seconda della classificazione per tipologia ed affollamento, ed al D.M. 16/07/2014 per l'asilo nido previsto nel corpo "ex Stabulario".

Nel restituire copia degli elaborati costituenti il progetto preliminare in esame, debitamente timbrati e vidimati da questo Ufficio, si rammenta che ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011 n. 151 la S.V. dovrà comunque procedere alla definizione della progettazione definitiva riguardante l'attività in questione, progettazione da sottoporre - nei termini previsti - alla valutazione preventiva di questo Comando.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

[Handwritten signature]

IL COMANDANTE
(Ing. Giuseppe Verme)

[Handwritten signature]

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali - Catania

Via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. +390957472111 - fax +39095539788
soprict@regione.sicilia.it
Posta Certificata
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base 06
Sezione per i beni architettonici
tel. +390957472207-206 - fax +39095539788
soprict.uo6@regione.sicilia.it

Rif. a nota prot.n. 093118 del 05/06/2015

Catania Prot. n. 10941 .06

del 17-06-2015

Allegati n.

Oggetto: Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio Provinciale Genio Civile di Catania – U.O. 1 – Segreteria tecnica-Amministrativa dell'ing. Capo – Progetto generale preliminare di riqualificazione del dismesso P.O. Ascoli-Tomaselli di Catania da destinarsi a sede degli Uffici Giudiziari del Distretto di Catania - Immobile sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – Nulla Osta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.
Rilascio condizionato.

All'Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale Genio Civile di Catania
U.O. 1 – Segreteria tecnica-Amministrativa dell'ing. Capo
Via Lago di Nicito n. 89
95100 Catania

In merito all'istanza di cui in oggetto del Servizio Provinciale Genio Civile di Catania prot.n. 093118 del 05/06/2015 del 20/04/2015, assunta da questo Servizio con prot.n. 10413 del 08/06/2015;

Avendo riscontrato che vi sono immobili sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Dlgs n. 42/04;

VISTI gli elaborati allegati al progetto generale preliminare;

QUESTA Soprintendenza, concede, l'autorizzazione prevista dall'art. 21 del *Codice dei beni Culturali e del Paesaggio* di cui al D.L. n. 42 del 22/01/2004 così come modificato dal D.Lgs. 156/2006 del *Codice dei beni Culturali e del Paesaggio* alle seguenti condizioni:

- Che prima di qualsivoglia intervento di demolizione, venga richiesta la "verifica dell'interesse culturale" secondo le procedure previste dal detto art. 12;
- Che venga sottoposto al vaglio ed all'approvazione di questa Soprintendenza, il successivo progetto esecutivo, che dovrà tenere conto dei necessari approfondimenti afferenti il progetto de quo;
- Che le fonti di energia alternativa previste con l'installazione di pannelli fotovoltaici, siano del tipo integrato o in alternativa con coppi (tegole) in cotto fotovoltaici;
- Che le eventuali previsioni di sistemi a "cappotto", siano eseguiti con pannelli "traspiranti" in fibra di cellulosa o in sughero;

Responsabile procedimento	Il Dirigente dell'Uo 6 Arch. Nicola F. Neri			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza 53	Piano 1	Tel. +390957472207	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile dell'istruttoria	Funz. Dir. Salvatore Sorbello Stanza 49		Tel. 957472283	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprict@regione.sicilia.it -		Responsabile: Mattia Venuti		
Stanza 9	Piano 1	Tel. 095.7472233	Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30	

- Che vengano utilizzate malte a base di calce idraulica o in pozzolanica per la realizzazione degli intonaci interni ed esterni.

Si rimane in attesa della trasmissione del progetto definitivo, *esecutivo Raffo*



Il Soprintendente
(Arch. Fulvia Caffo)

Responsabile procedimento	Il Dirigente dell'Uo 5 Arch. Nicola F. Neri			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza 53	Piano	1	Tel. +390957472207	Durata procedimento (ove non previsto da leggi e regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile dell'isuttone	Funz. Dir. Salvatore Sorralto	Stanza 49	Tel. 957472283	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Responsabile: Mattia Venuti				
Stanza	9	Piano	1	Tel. 095.7472233
Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30				

COPIA

UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA

CCCT UO

Prot. 100854

Del 18 GIU. 2015

Pos.

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità Siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali - Catania

via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. +390957472111 - fax +39095539788
soprict@regione.sicilia.it
Posta certificata
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa di Base 07 – Sezione per i beni paesaggistici

via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. +390957472214-215 - fax, +39095539788
soprict.uo7@regione.sicilia.it

Risposta a prot. n. 10120 del 03/06/2015

Catania, prot. n. 10881/07 del 16-06-2015

Oggetto: Ditta Servizio Ufficio Genio Civile Catania - Comune di Catania – P.O. Ascoli-Tomaselli di Catania - D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - Vincolo paesaggistico – Attestazione

**AII'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA
U.O. 1 – Segreteria Tecnico-Amm.va dell'Ing. Capo
Via Lago di Nicito, 89
95124 CATANIA**

Vista l'istanza del Servizio Ufficio Genio Civile Catania, ricevuta il 03/06/2015 prot. n. 10120, con la quale si richiede se sull'area e sugli edifici del dismesso P.O. Ascoli-Tomaselli di Catania gravino dei vincoli paesaggistici, questa Soprintendenza

ATTESTA

che l'area in oggetto è compresa in parte (vedi cartografia allegata) all'interno della zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 134, lettere b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (area di interesse archeologico – Art. 142 lett. m del D. Lgs. 42/2004).

Si allega, inoltre, la nota Prot. n. 4837 del 15/06/2015 dell'U.O.7 – Sezione per i beni architettonici.

Essendo, altresì, in itinere il procedimento di adozione del Piano paesaggistico della provincia di Catania, questa Soprintendenza


ATTESTA

che per l'area indicata in oggetto è stato avviato il procedimento di tutela paesaggistica ai sensi dell'articolo 134, lettera c), del citato decreto legislativo n. 42 (area tipizzata), che prevede livelli di tutela differenziati e differenti regimi d'uso in funzione delle valenze paesaggistiche presenti.



Il Soprintendente
(arch. Fulvia Caffo)

Responsabile del procedimento:		arch. Giovanni Laudani		Responsabile dell'istruttoria:		Dott.ssa Anna Sergi	
Stanza	50	Piano	1°	Tel.	+390957472214-215	Durata del procedimento	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprict@regione.sicilia.it							
Stanza	46	Piano	1°	Tel.	+390957472304	Orario e giorni ricevimento da Lunedì a Venerdì ore 9,00-13,00; Mercoledì anche ore 15,30-17,30	

 Repubblica Italiana Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali Posta Certificata: dipartimento_beni_culturali@certmail.regione.sicilia.it	Partita Iva 02711070827 Codice Fiscale 80012000826
	Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprint Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania tel. 095.7472111 - fax 095.539788 Email: soprint@regione.sicilia.it Posta Certificata: soprint@certmail.regione.sicilia.it
Catania - Prot. n° 4837.I del 15/6/2015 Allegati n°	Rif. Nota Prot. n°0010120 del 3/06/2015 Fascicolazione: 01.09.02/6 - 2015

OGGETTO: Richiesta esistenza vincoli. Intervento di riqualificazione del dismesso P.O. Ascoli Tomaselli di Catania, di destinare a sede degli Uffici Giudiziari del Distretti di Catania.

Alla U.O.B.07
SEDE

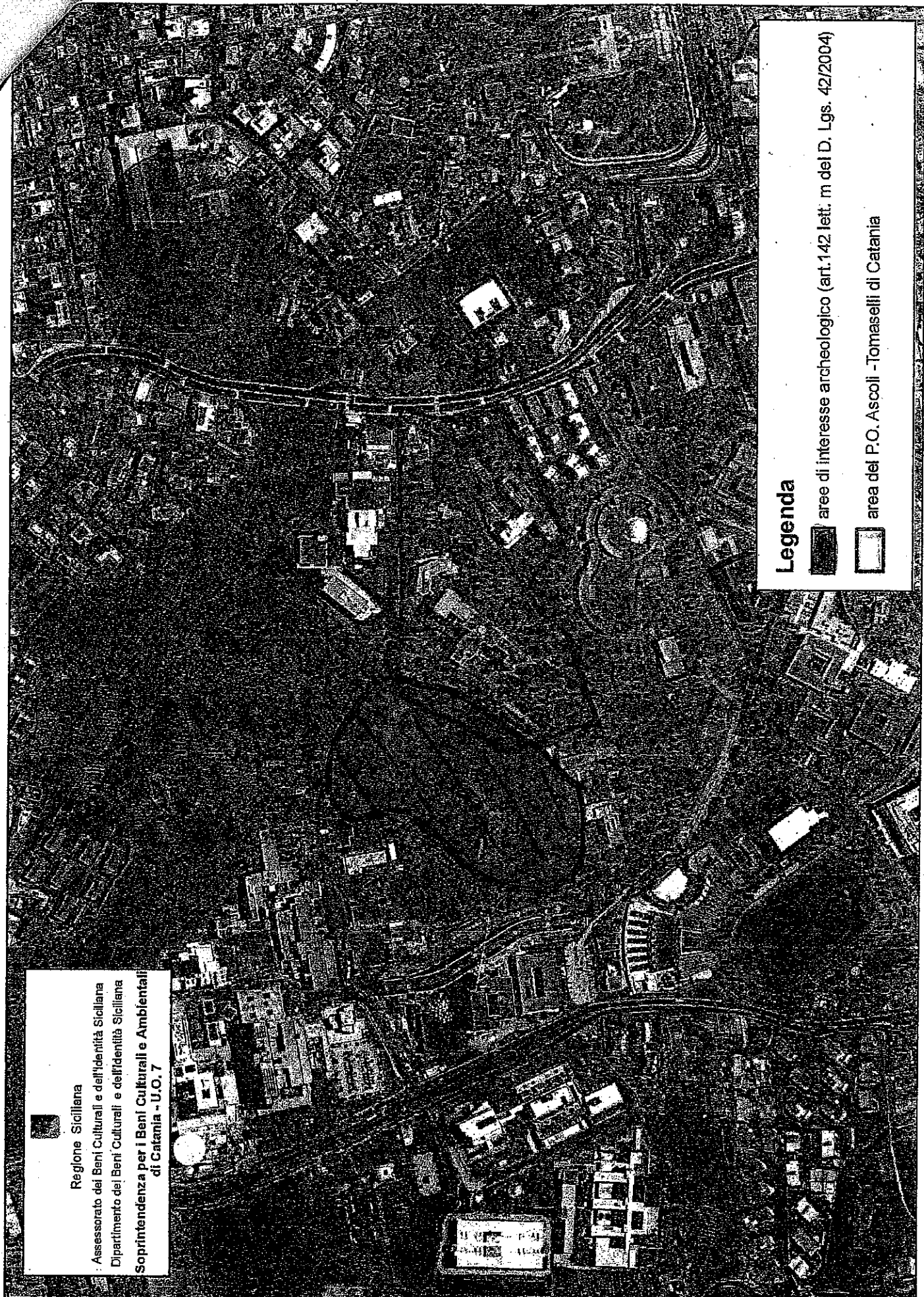
Facendo seguito a quanto richiesto da codesto Ufficio in data 29/05/2015 Prot.n.090396 agli atti di quest'ufficio l'3/06/2015 con prot.n°0010120;
 Esaminata la richiesta di cui all'oggetto;
 Per quanto di competenza di questa U.O.B. (beni architettonici);
 Visti gli atti in possesso di questa U.O.B.;


si comunica che sono considerati Beni Culturali, secondo il Titolo I del D.Lgs.n°42/2004 e s.m.i., ai sensi dell'art.12: *"Le cose indicate all'articolo 10, comma 1, (Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico) che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni, se mobili, o ad oltre settanta anni, se immobili, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2. (comma così sostituito dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011)."* Pertanto gli immobili costruiti prima del 1945 sono sottoposti a tutela. Specifici provvedimenti tutori, ad oggi, non sono presenti nell'area oggetto dell'intervento.





Il Dirigente della U.O.B.
 (arch. Nicola F. Neri)

Responsabile procedimento:	Arch. Nicola F. Neri			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza n°:	53	Piano:	I	Tel.: 095.7472207	Durata procedimento:	
Tecnico istruttore:	geont. Walther Comito		email: walther.comito@regione.sicilia.it		Tel: 095.7472313	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprint@regione.sicilia.it - Responsabile:				Mattia Venuti		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Stanza n°:	46	Piano:	I	Tel.: 095.7472304	file: nome_vincolo_tomaselli_ex_ospedate	
Orario e giorni di ricevimento al pubblico:				Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30		



 Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
di Catania - U.O. 7

Legenda
 aree di interesse archeologico (art.142 lett. m del D. Lgs. 42/2004)
 area del P.O. Ascoli -Tomasselli di Catania